

CONSORZIO DI BONIFICA 3

AGRIGENTO



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE N° 47
del 12 OTT. 2017

OGGETTO

Riaccertamento ordinario
residui attivi e passivi
esercizio 2016 – D. Lgs.
118/2011 -

L'anno **duemiladiciasette**, il giorno DODICI
del mese di OTTOBRE, presso l'Ufficio del
Commissario Straordinario dei Consorzi di Bonifica della Sicilia
Occidentale, sito in Palermo, Via G. B. Lulli, 42;

Il **Dott. Francesco Greco**, Commissario Straordinario del
Consorzio suddetto in virtù dei poteri che gli provengono dal D.A.
n° **55/Gab.** del **04 Agosto 2016**, con l'assistenza del Direttore
Generale **Ing. Pieralberto Guarino**, che assume le funzioni di
Segretario;

VISTO il Regio Decreto del 13/02/1933, n° 215;

VISTE le Leggi Regionali 25/05/1995, n° 45 e 27/04/1999, n° 10;

VISTO il Decreto Presidenziale 23/05/1997, pubblicato sulla
G.U.R.S. n° 49 del 06/09/1997, con il quale è stato costituito il
Consorzio di Bonifica 3 - Agrigento;

VISTA la deliberazione n° 31 del 26/11/1997 con cui è stato
adottato lo Statuto consortile, successivamente modificato ed
integrato, in ottemperanza alla Delibera di Giunta Regionale n° 168
del 22/23 luglio 2008, con deliberazione n° 75 del 29/09/2008;

VISTA la nota prot. n° 115230 del 21/12/2009 con cui l'Assessorato
Regionale Agricoltura e Foreste ha trasmesso, per i consequenziali
adempimenti, copia della deliberazione della Giunta di Governo
della Regione Siciliana n° 458 del 13/11/2009 con la quale la stessa
ha espresso parere favorevole all'approvazione delle delibere n° 75
del 29/09/2008 e n° 81 del 15/10/2008, adottate da questo Ente,
concernenti modifiche allo Statuto;

VISTO il D.P.R.S. n° 92/S.6/S.G. del 29/02/2012 con cui sono state
approvate le modifiche allo schema tipo dello Statuto dei Consorzi
di Bonifica della Regione, giusta delibera della Giunta Regionale di
Governo n° 168 del 22/23 Luglio 2008;

VISTO il D.P.R.S n° 661 del 14/05/2008 con cui è stata disposta la
cessazione dell'attività degli Amministratori dei Consorzi di
Bonifica della Sicilia, con decorrenza 14/06/2008, ed è stata affidata,
a far tempo dalla predetta data, la gestione ordinaria dei Consorzi di
Bonifica al Dipartimento Interventi Infrastrutturali dell'Assessorato
Regionale Agricoltura e Foreste;

VISTO il D.A. n° 55/Gab. del 04/08/2016 con il quale il Dott. Francesco Greco è stato nominato Commissario Straordinario di questo Consorzio;

ASSUNTI i poteri del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'Art. 7 dello Statuto consorziale e con l'intervento, a norma dell'Art. 20 dello stesso Statuto, dei seguenti Componenti il Collegio dei Revisori dei Conti nominati con D.A. n° 13 del 03/03/2017:

- | | | |
|-------------------------------------|------------|--------|
| - Dott. Filippo Russo | Presidente | _____ |
| - Dott. Francesco Sardella | Componente | _____ |
| - Dott. Antonino Maria Sciacchitano | Componente | _____; |

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e modifiche ed integrazioni;

ATTESO che l'art. 3 - comma 4 del predetto decreto legislativo stabilisce che "al fine di dare attuazione al principio contabile della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento..... Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ed agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.

VISTA la circolare n° 7 del 14 marzo 2016 dell'Assessorato dell'Economia Dipartimento Bilancio e Tesoro Servizio V avente per oggetto "Armonizzazione dei sistemi contabili D.Lgl n. 118/2011 e s.m.i.- Riaccertamento ordinario dei residui"

ATTESO che il riaccertamento ordinario dei residui consiste nel verificare, sistematicamente:

- a) I crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) I crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) I crediti riconosciuti insussistenti o prescritti;
- d) I debiti riconosciuti insussistenti o prescritti;
- e) I crediti ed i debiti non imputati correttamente in bilancio a causa di errori materiali o per riclassificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) I crediti e i debiti imputati all'esercizio concluso che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessaria la reimputazione all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

VISTI gli elenchi dei residui attivi e passivi da mantenere, da ridurre od eliminare sulla base delle ragioni del dell'attualità delle ragioni del mantenimento allegati alla presente deliberazione (Prospetti 1,2,3 e 4) che danno luogo alle reimputazioni di cui al prospetto seguente;

ATTESO che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati, (al netto di quelli definitivamente cancellati e dei quelli finanziati con accertamenti) e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati al netto di quelli che finanziano gli impegni, risulta così costituito:



REIMPUTAZIONE ACCERTAMENTI ED IMPEGNI AGLI ESERCIZI DI COMPETENZA				
	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	TOTALE
RESIDUI ATTIVI PARTE CORRENTE	€ 6.353.866,22	€ 814.359,35	€ -	€ 7.168.225,57
RESIDUI ATTIVI PARTE CAPITALE	€ 1.365.929,96	€ 0,00	€ -	€ 1.365.929,96
TOTALE	€ 7.719.796,18	€ 814.359,35	€ -	€ 8.534.155,53
RIEPILOGO PARTE CORRENTE				
	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	
RESIDUI PASSIVI PARTE CORRENTE	€ 5.969.223,09	€ 584.580,96	€ -	€ 6.553.804,05
RESIDUI ATTIVI PARTE CORRENTE	€ 6.353.866,22	€ 814.359,35	€ -	€ 7.168.225,57
RIEPILOGO PARTE CAPITALE				
	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	
RESIDUI PASSIVI PARTE CAPITALE	€ 1.638.163,12	€ -		€ 1.638.163,12
RESIDUI ATTIVI PARTE CAPITALE	€ 1.365.929,96	€ -		€ 1.365.929,96

PRESO ATTO che si rende necessario procedere, con le opportune variazioni al bilancio dell'esercizio 2016, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011, all'adeguamento del il fondo pluriennale vincolato al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

CONSIDERATO che al fine di reimputare gli impegni e gli accertamenti cancellati, è necessario effettuare le variazioni al bilancio di previsione pluriennale 2017-2019 così come elencato e specificato nel prospetto 4 allegato alle presente deliberazione;

CONSIDERATO che si rende necessario approvare le variazioni contenute negli allegati in precedenza evidenziati (Prospetti 1, 2, 3, e 4);

ATTESO che in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 la deliberazione che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

RAVVISATA la necessità di procedere con la reimputazione delle spese cancellate nell'esercizio 2016, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

ACQUISITO agli atti di d'Ufficio il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti all'approvazione del Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esercizio 2016;

VISTA la proposta per l'adozione della presente delibera formulata in data 29/06/2016 dal Capo Settore

Ragioneria di questo consorzio, che costituisce parte integrante del presente atto amministrativo;

CHE occorre pertanto autorizzare il Direttore Generale dell'Ente a porre in essere tutti gli atti consequenziali;

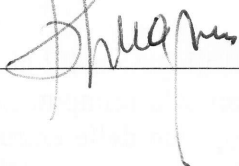
SENTITO il parere favorevole del Direttore Generale dell'Ente;

Per tutto quanto sopra

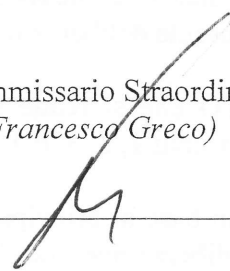
d e l i b e r a

- approvare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2016 ai sensi dell'art. 3 - comma 4 - del D. lgs. 118/2011, come indicato nei prospetti evidenziati in premessa che si allegano al presente per farne parte integrante e sostanziale e precisamente:
 - Prospetto 1 - Elenco dei residui attivi e passivi da mantenere;
 - Prospetto 2 - Elenco degli accertamenti e degli impegni da cancellare e reimputare;
 - Prospetto 3 - Elenco degli impegni da cancellare;
 - Prospetto 4 - Elenco delle variazioni.
- adeguare, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi nell'esercizio di esigibilità degli stessi nella parte entrate dell'esercizio 2017, il Fondo pluriennale vincolato, così come specificato in premessa;
- approvare le variazioni da apportare al bilancio di previsione annuale 2016 ed al bilancio di previsione 2017-2019 così come e risulta dal prospetto 4 allegato alla presente che ne costituisce parte integrante;
- reimpegnare nel bilancio di previsione 2017-2019 gli accertamenti e gli impegni reimputati, poiché non esigibili al 31/12/2015 (allegato 2);
- dare atto che le risultanze del predetto accertamento confluiranno nel rendiconto 2016;
- trasmettere il presente atto all'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea per gli adempimenti consequenziali;
- autorizzare il Direttore Generale dell'Ente ad adottare tutti gli atti consequenziali.

Il Direttore Generale
(Ing. Pieralberto Guarino)




Il Commissario Straordinario
(Ing. Francesco Greco)



---oooOooo---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Capo Settore Segreteria ed Affari Generali che la presente delibera è stata pubblicata per copia, all'Albo Pretorio di questo Consorzio dal giorno 16 OTT, 2017 al giorno 18 OTT, 2017 ai sensi dell'art. 18 dello Statuto consorziale.

Agrigento, 20 OTT, 2017



IL CAPO SETTORE SEGRETERIA
ED AFFARI GENERALI
(Dott. Giuseppe Colletti Ippolito)

Copia conforme per uso Amministrativo.

Agrigento, _____

IL CAPO SETTORE SEGRETERIA
ED AFFARI GENERALI
(Dott. Giuseppe Colletti Ippolito)
